



IL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI

I Consigli di Amministrazione della Capogruppo e di tutte le società del Gruppo promuovono un alto livello di integrità e una “cultura del controllo”, attraverso azioni di sensibilizzazione del personale sull’importanza e utilità dei controlli interni. In particolare, i Consigli di Amministrazione hanno la responsabilità del buon funzionamento del Sistema dei Controlli Interni del quale definiscono le linee di indirizzo e verificano l’adeguatezza e l’effettivo funzionamento, avvalendosi anche di altre strutture di controllo.

Come previsto dal Codice di Autodisciplina delle società quotate, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Mediolanum S.p.A. ha costituito un Comitato per il Controllo e Rischi, già Comitato per il Controllo Interno, e ha confermato il Sig. Massimo Rella Responsabile dell’Internal Auditing, precedentemente preposto al Controllo Interno, i quali nell’ambito delle rispettive competenze hanno il compito di coadiuvare il Consiglio di Amministrazione:

- . nell’individuazione dei principali rischi aziendali;
- . nell’attuare gli indirizzi del Consiglio di Amministrazione stesso in materia di Sistema di Controllo Interno attraverso la progettazione e il monitoraggio dello stesso.

Secondo quanto prescritto dal Codice di Autodisciplina, il Consiglio d’Amministrazione ha individuato l’Amministratore Incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema di controllo interno e di gestione dei Rischi nella persona del Vice Presidente Vicario Sig. Alfredo Messina. Una particolare attenzione alla solidità del complessivo sistema dei controlli interni è inoltre costantemente in atto, per assicurare il rispetto delle specifiche disposizioni delle Autorità di Vigilanza, cui sono soggette le società controllate del Gruppo Bancario Mediolanum. Secondo tali disposizioni è, infatti, indispensabile che le banche si dotino di adeguati sistemi di rilevazione, misurazione e controllo dei rischi, coerentemente con la complessità e le dimensioni delle attività svolte.

Nell’ambito del Gruppo Bancario, è istituito a tale fine, presso Banca Mediolanum S.p.A., uno specifico Comitato per il Controllo Interno e Rischi, composto da amministratori non esecutivi, la maggioranza indipendenti, con adeguate competenze in materia. I risultati delle attività di controllo svolte sistematicamente nell’ambito del Gruppo Bancario, fanno parte integrante degli elementi considerati dal Comitato per il Controllo Interno della capogruppo Mediolanum S.p.A. per la valutazione complessiva del sistema dei controlli del conglomerato Mediolanum.

INTERNAL AUDITING

La funzione Internal Auditing è collocata all'interno della controllata Banca Mediolanum S.p.A. e presta la propria attività in outsourcing alle società del Gruppo (fra cui la Capogruppo Mediolanum S.p.A.) con cui ha stipulato appositi contratti di servizio.

La funzione è gerarchicamente indipendente dai responsabili delle funzioni operative e si relaziona direttamente con i Consigli di Amministrazione delle singole società e con i rispettivi Collegi Sindacali sui risultati dell'attività svolta. In particolare per Mediolanum S.p.A., riferisce per il tramite del suo Responsabile, al Vice Presidente Vicario, al Comitato Controllo e Rischi ed al Collegio Sindacale.

L'Internal Auditing è un'attività indipendente e obiettiva di *assurance* e consulenza, volta a verificare il regolare andamento dell'operatività e l'evoluzione dei rischi e a valutare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità e l'affidabilità della struttura organizzativa e del Sistema dei Controlli Interni nel suo complesso. Persegue tali obiettivi tramite un approccio professionale sistematico, che genera valore aggiunto in quanto finalizzato a valutare e migliorare i processi di gestione dei rischi, di controllo e di governance. Attraverso l'attività di Internal Auditing si vigila, in generale, sul rispetto dei diritti di tutte le categorie di Stakeholder (Clientela, Dipendenti, Azionisti di minoranza e di maggioranza, etc.).

Nell'ambito dell'attività sopraccitata, l'Internal Auditing effettua verifiche sulla funzionalità del sistema di controllo interno e sull'efficienza ed efficacia dei processi, con relazioni finali che riportano anche gli impegni assunti dal management per la rimozione degli eventuali rilievi emersi.

Sintesi attività di Audit realizzate

Le attività di Audit sono state effettuate sulle principali Società del Gruppo.

In considerazione dei risultati complessivamente positivi emersi dall'attività di Internal Audit condotta nel 2013 e tenuto altresì conto delle azioni correttive poste in essere dalla Società per il superamento delle carenze individuate, si valuta positivamente la funzionalità del Sistema dei Controlli Interni della Società.

Si segnala inoltre che dal 2013 la Funzione si è dotata di un sistema di rating sia sulla valutazione complessiva della relazione di Audit, che sui singoli rilievi, come di seguito evidenziato nella seconda tabella.

Attività di Audit	2012	2013	Variazione
Relazioni	65	89	37%
Rilievi	137	128	-7%

PRESIDIO DEI RISCHI E DI COMPLIANCE

Il sistema di monitoraggio e gestione dei rischi e della conformità alle norme (compliance) è parte integrante del sistema dei controlli interni del Gruppo, nel cui ambito è stato realizzato avendo a riferimento la regolamentazione e gli orientamenti delle Autorità di Vigilanza.

Il presidio di tali rischi è curato dalla Funzione Compliance & Risk Control la cui mission è quella di monitorare, nell'ambito del complessivo conglomerato finanziario, l'esposizione ai rischi finanziari e di credito, nonché di valutare gli impatti dei rischi operativi, legali e reputazionali, tenendo sotto costante controllo l'adeguatezza patrimoniale in relazione all'attività svolta.

Le attività sono svolte in *outsourcing* dall'omonima funzione di Banca Mediolanum per le società italiane del Gruppo. Per il coordinamento delle attività delle Società Estere, Banca Mediolanum si relaziona invece con le specifiche unità di controllo rischi e Compliance costituite presso:

- . il Banco Mediolanum (già Banco de Finanzas e Inversiones), capogruppo della subholding bancaria spagnola;
- . le società irlandesi Mediolanum International Funds, Mediolanum Asset Management, Mediolanum International Life e la società lussemburghese Gamax Management AG;
- . i referenti di Bankhaus August Lenz in Germania.

La funzione si coordina con le altre Funzioni di Controllo di secondo livello e in particolare con il Settore Ispettorato Rete e Antiriciclaggio, cui competono i controlli sull'operato della Rete di Vendita di Banca Mediolanum, principale distributore dei prodotti del Gruppo, e gli adempimenti derivanti dalla normativa "Antiriciclaggio e Prevenzione del Terrorismo".

Nel corso del 2013, sono stati regolarmente svolti gli *assessment* sui rischi operativi, di non conformità e reputazionali da parte della Funzione Compliance & Risk Control, individuando, ove ritenuto opportuno, specifiche azioni di mitigazione volte a rafforzare i presidi in essere.

Le azioni e i progetti di miglioramento hanno riguardato, in ottica di progressivo affinamento del presidio dei rischi, l'aumento di efficienza e la migliore formalizzazione di alcuni processi aziendali, l'automazione di attività ritenute critiche, in quanto caratterizzate da elevata manualità, l'attivazione di nuovi punti di controllo, l'analisi di nuove iniziative. Sono stati ulteriormente sviluppati il sistema di indicatori per l'individuazione "a distanza" di possibili rischi operativi e di non conformità e le verifiche di efficacia sui presidi adottati per i rischi di non conformità. In tale ottica di continuo miglioramento è stato dato

ampio spazio agli incontri formativi e informativi volti a favorire una sempre maggiore diffusione della cultura del controllo presso le unità organizzative del Gruppo, erogando il corso base di Compliance, denominato “Il valore della regola”, indirizzato al personale delle strutture maggiormente operative, unitamente ad altri corsi specialistici rivolti alle funzioni di controllo.

Nell'ambito del consueto processo di aggiornamento delle policy adottate per il Presidio dei Rischi e di Compliance, particolare attenzione è stata posta alla Policy sulla gestione del rischio di reputazione, adottata a livello di Gruppo nell'ottica di perseguire un ulteriore rafforzamento dei presidi sui comportamenti, gli eventi ed i fattori che possano incidere negativamente sull'immagine del Gruppo percepita dai clienti, dipendenti, soci, fornitori, Autorità di Vigilanza e genericamente dai diversi Stakeholder.

Nel 2013 sono proseguite, inoltre, le attività contemplate dal Regolamento ICAAP (Internal Capital Adequacy Assessment Process). Il resoconto conferma la sostanziale stabilità patrimoniale del Gruppo Bancario Mediolanum, anche a fronte del manifestarsi di scenari di stress. Durante l'anno, il Gruppo Bancario Mediolanum ha continuato a partecipare agli esercizi di monitoraggio di impatto di Basilea 3, con cadenza trimestrale, a seguito dei quali emergono indicazioni rassicuranti circa il livello di adeguatezza del Gruppo Bancario Mediolanum ai nuovi requisiti di capitalizzazione e di gestione della liquidità che entreranno in vigore, in maniera progressiva, a partire dal 2015. Con riferimento alla componente assicurativa del Gruppo, si segnala la graduale evoluzione dell'attività progettuale avviata in avvicinamento alla Direttiva Europea Solvency II. Nell'ambito del progetto, le compagnie assicurative del Gruppo hanno avviato un piano di implementazione delle procedure e dei sistemi necessari al calcolo dei nuovi requisiti di capitale. Il progetto è attualmente in corso di realizzazione ed è volto all'adeguamento documentale, metodologico e di policy finalizzato al raggiungimento della piena conformità alle nuove disposizioni, entro i termini di attuazione della normativa che verranno definiti dalle competenti Autorità Europee.